



# CONSORZIO di BONIFICA dell' EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - [www.emiliacentrale.it](http://www.emiliacentrale.it) - [direzione@emiliacentrale.it](mailto:direzione@emiliacentrale.it)  
Tel. 0522-443211 Fax. 0522-443254 C.F. 91149320359

M - PRG.  
18.01

Rev. 4  
del  
23.02.2021

Titolo: DM n. 517 del 16 dicembre 2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" linea d'investimento M2C4 - I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"

## RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA

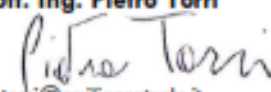
Importo:	€.	<b>12'376'800,00</b>	Ente Finanziatore:	<b>MIMS</b>
Tipologia Progetto			Riferimento Legislativo	Comune
Fattibilità	Definitivo	Esecutivo	Contabilità	<b>Canossa (RE) Neviano degli Arduini (PR)</b>
	<b>X</b>			

### ALLEGATI:

Allegato n.	Titolo:
<b>7</b>	<b>ELABORATI NECESSARI PER PARERI, AUTORIZZAZIONI, NULLA OSTA, CONCESSIONI O ALTRI ATTI DI ASSENSO</b>
Tavola:	Oggetto:
<b>7.11</b>	<b>RELAZIONE POC STRALCIO</b>
Scala:	


**Il Progettista Generale:**  
**Dott. Ing. Ada Francesconi**  
[afrancesconi@emiliacentrale.it](mailto:afrancesconi@emiliacentrale.it)

**Collaboratori alla Progettazione:**  
**Dott. Ing. Emanuele Baratti**  
**Dott.ssa Ing. Elena Mocchi**  
**Dott. Ing. Stefano Corradi**  
**Dott. Geol. Alessandro Fontanesi**  
**Dott.ssa Valentina Preti**  
**P.I. Mauro Bigliardi**

**Il Responsabile del Procedimento:**  
**Dott. Ing. Pietro Torri**  
  
[ptorri@emiliacentrale.it](mailto:ptorri@emiliacentrale.it)

Area Progettazione:	Codice Progetto:	Codice CUP:	Codice CIG:
<b>SLPP</b>	<b>221/19/00</b>	<b>G83D21003240006</b>	

Redatto:	Verificato:	Nome File:	Note:

Data Progetto :	<b>31/03/2022</b>	Data Aggiornamento:	
UNI EN ISO 9001:2015      UNI EN ISO 14001:2015      UNI ISO 45001:2018			

DM n. 517 del 16 dicembre 2021 - “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico”  
linea d’investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”

**RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA**

---

**SOMMARIO**

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI DEL PSC VIGENTE .....</b>	<b>5</b>
2.1	VALUTAZIONE CONFORMITÀ URBANISTICA .....	8
<b>3</b>	<b>PROGETTO .....</b>	<b>9</b>
3.1	DESCRIZIONE GENERALE DELL’INTERVENTO E DEGLI OBIETTIVI .....	12
3.2	CRITERI DELLA SCELTA LOCALIZZATIVA DELL’INTERVENTO .....	14
<b>4</b>	<b>APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPRORIO.....</b>	<b>17</b>

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA

---

**1 PREMESSA**

Il comune di Neviano degli Arduini (PR) è dotato di PSC e RUE approvati con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 24.02.2011.

La Legge Regionale 20/2000 dispone all'art. 30 che i Comuni dotati di PSC debbano elaborare il Piano Operativo Comunale (POC), che è lo strumento urbanistico cui viene affidato il compito di individuare e disciplinare, in conformità alle previsioni del PSC vigente, gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni.

I contenuti del POC sono richiamati all'art. 30 della L.R. 20/2000, mentre il procedimento per l'elaborazione e l'approvazione del POC è precisato all'art. 34 della medesima Legge Regionale.

Ai sensi dell'art.36 bis comma 1, lett. b) della L.R.20/2000 si individua con il POC lo strumento urbanistico per la puntuale localizzazione dell'opera pubblica.

Inoltre, i vincoli urbanistici finalizzati alla acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità sono apposti attraverso il Piano Operativo Comunale (POC) ai sensi dell'art.8 della L.R. 37/2002.

Il Comune di Neviano degli Arduini (PR non avendo un POC in corso di validità alla data di entrata in vigore della L.R. 24/2017 si trova nelle condizioni di Comune dotato di PSC e RUE, ma non ancora dotato di Piano Operativo Comunale.

Per i comuni, che alla data di entrata in vigore della L.R. 24/2017 sono dotati di PSC e RUE ma che, per vari motivi, non si sono dotati di POC non è consentito elaborare e adottare il 1° Piano Operativo Comunale secondo i disposti della previgente L.R. 20/2000.

Successivamente all'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale con atto formale del 14.03.2018 prot. 179478 avente ad oggetto "Prime Indicazioni applicative della nuova legge urbanistica regionale 24/2017", la Regione Emilia -Romagna alla sezione IV del suddetto documento ha chiarito che l'attuazione del PSC vigente, per i Comuni non ancora dotati di POC, può avvenire attraverso l'elaborazione dei cosiddetti "POC stralcio" relativi alle singole opere pubbliche.

L'opera pubblica in esame, da sottoporre a POC stralcio per la sua puntuale localizzazione e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è un nodo idraulico esistente dotato di una traversa anch'essa esistente, che sarà oggetto di rifunionalizzazione. L'opera complessiva ricade sia in comune di Neviano degli Arduini (PR) che in comune di Canossa (RE), ma le specifiche aree di intervento in comune di Neviano degli Arduini per cui è necessaria l'acquisizione di alcune aree mediante esproprio e quindi la localizzazione puntuale dell'opera nello strumento urbanistico vigente, riguardano la realizzazione di un invaso laterale, adiacente all'alveo attivo del torrente Enza. Tale invaso avrà funzione di accumulo di risorsa idrica da invasare e utilizzare nel corso della stagione irrigua che va circa da aprile a settembre. Il volume laterale massimo invasabile è pari a circa 24.000 mc, l'intervento prevede inoltre un invaso a fiume, anch'esso in parte ricadente in comune di Neviano degli Arduini, pari a circa 82.000 mc, anch'esso funzionale ai prelievi irrigui che già allo stato attuale sono previsti in destra idraulica per la derivazione sul canale Demaniale d'Enza in gestione del Proponente Consorzio di Bonifica. La derivazione irrigua esistente, in destra idraulica del Torrente, poco a monte della traversa di Cerezzola, è a servizio di un ampio territorio della provincia di Reggio Emilia ma anche di un vasto territorio della provincia di Parma, grazie a un partitore e a un sifone che permette di convogliare le acque di competenza del territorio parmense nel Canale della Spelta.

DM n. 517 del 16 dicembre 2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"  
linea d'investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"

#### **RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA**

---

L'opera di rifunionalizzazione del nodo idraulico è individuata negli allegati della vigente LR 4/2018 tra gli interventi soggetti a VIA regionale, che in base all'art. 27-bis, di recente introduzione nel Codice dell'ambiente, e al Capo III della stessa L.R. 4/2018 che lo recepisce, fa parte del cosiddetto "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale", istruttoria tecnico – amministrativa "finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto". Il PAUR che comprende la VIA e i titoli abilitativi necessarie per la realizzazione ed esercizio del progetto costituisce anche variante agli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore per alcuni tipi di opere, tra cui le opere pubbliche, come il caso in esame, ma la LR 4/2018 all'art. 21 comma 2 vincola tale possibilità a condizione che sia espressa la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale -ValSAT.

Il POC è predisposto in conformità del PSC e non ne modifica i contenuti, ma il Rapporto di VAS/ValSAT verificherà le scelte progettuali alla luce delle criticità del territorio e a partire dalle risultanze già acquisite dalla VAS/ValSAT del PSC vigente.

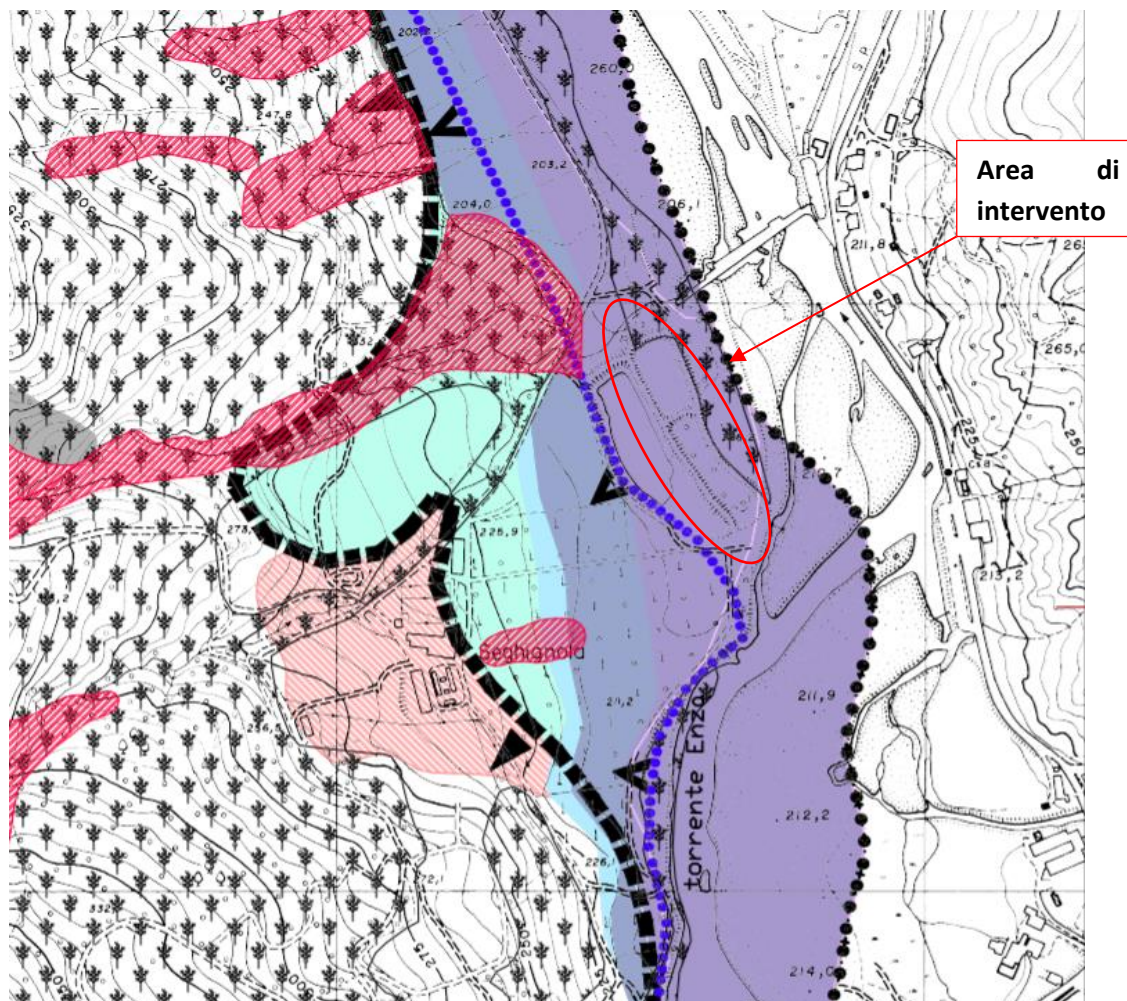
DM n. 517 del 16 dicembre 2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"  
linea d'investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"

## RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA

### 2 RIFERIMENTI DEL PSC VIGENTE

Si precisa che la posizione dell'area di intervento rispetto agli estratti cartografici è solo indicativa, il perimetro preciso è presente negli elaborati cartografici in allegato alla presente documentazione.

Estratto tavola 2.4 del PSC



### AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MOLTO ELEVATA

art. 51  
art. 75  
art. 86



**Ambito E5 - Frane attive**

(Art. 21 N.T.A. Variante Parziale PTCP approvata Del. C.P. n°134 del 21/12/2007)

art. 51  
art. 75  
art. 86



**Ambito E5 - Aree soggette a decorticamento superficiale e/o soliflusso**

(Art. 21 N.T.A. Variante Parziale PTCP approvata Del. C.P. n°134 del 21/12/2007)

art. 51  
art. 75  
art. 86



**Ambito E5 - Aree calanchive e sub-calanchive**

(Art. 21 N.T.A. Variante Parziale PTCP approvata Del. C.P. n°134 del 21/12/2007)













DM n. 517 del 16 dicembre 2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"  
linea d'investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"

## RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA

### SISTEMA DEL TERRITORIO RURALE









(Titolo III - Capo VII - "Norme di RUE" Parte Prima)

- |                      |   |  |
|----------------------|---|--|
| art. 43              |    | Ambito E1 - Produttiva agricola normale                              |
| art. 44.1            |    | Ambito E2.1 - Tutela dei bacini e corsi d'acqua                      |
| art. 44.2            |    | Ambito E2.2 - Tutela degli invasi ed alvei di bacini e corsi d'acqua |
| art. 44.3            |    | Ambito E2.3 - Particolare interesse paesaggistico e ambientale       |
| art. 44.4            |    | Ambito E3 - Tutela naturalistica                                     |
| art. 45.1            |    | Ambito E4.1 - Normalmente esondabile (Fascia A)                      |
| art. 45.2            |    | Ambito E4.2 - Esondabile (Fascia B)                                  |
| art. 45.3            |  | Ambito E4.3 - Innondabili per piena catastrofica (Fascia C)          |
| art. 45.3<br>comma 5 |  | Parcheggio privato in Ambito E4.3                                    |
| art. 52              |  | Ambito E7 - Rispetto dell'abitato e di Salvaguardia ambientale       |

### SISTEMA DEI VINCOLI E DELLA TUTELA AMBIENTALE E DEL PAESAGGIO

(Titolo III - Capo IX - "Norme di RUE" Parte Prima)

#### Tutela Ambientale e del Paesaggio

- |         |   |  |
|---------|---|--|
| art. 64 |  | Aree studio - Progetti integrati di tutela (P.I.T.), recupero e valorizzazione ambientale  |
| art. 70 |  | Vincolo Idrogeologico (R.D. 30/12/23 n°3267 e R.D. 16/05/26 n°1126)  |
| art. 70 |  | Vincolo paesaggistico (L. 1497/39 - D.M. 04/1976)  |
| art. 71 |  | Corso d'acqua pubblico (R.D. 25/03/1920 e successivi elenchi suppletivi):<br>2) Torrente Enza, 2/5) Rio Gulghino, 34) Rio Gallinello, 35) Rio Cedogno, 36) Rio Varano, 38) Torrente<br>Termina di Castione, 58) Torrente Parmossa, 59) Rio Toccana; (32 rio Pignone o rio Faino è fuori dal<br>territorio Comunale di Neviano) |
| art. 71 |  | Corsi d'acqua meritevoli di tutela non interessati dal Piano .....<br>Torrente Termina di Torre, Torrente Termina di Castione, Torrente Parmossa, Rio<br>Gallinello, Rio Cedogno, Rio Varano, Rio Chiastra   |
| art. 72 |  | Sistema forestale boschivo   |
| art. 73 |  | Strada panoramica (Scurano - Ponte Bardea)   |
| art. 83 |  | Abitati da consolidare: Cedogno - Lupazzano<br>(L. n° 445 del 09/07/1908)  |

---

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA

---

Articolo 45.1. Sub-Ambito "E4.1", normalmente esondabili (fascia "A")

Per tali aree sono vietate in generale alcune attività tra cui:

- le attività di trasformazione dello stato dei luoghi, che modifichino l'assetto morfologico, idraulico, infrastrutturale, edilizio
- il deposito a cielo aperto, ancorché provvisorio, di materiali di qualsiasi genere

Sono ad ogni modo fatte salve alcune opere e attività in deroga tra cui:

- le occupazioni temporanee se non riducono la capacità di portata dell'alveo, realizzate in modo da non arrecare danno o da risultare di pregiudizio per la pubblica incolumità in caso di piena;
- i prelievi manuali di ciottoli, senza taglio di vegetazione, per quantitativi non superiori a 150 m3 annui;
- i depositi temporanei conseguenti e connessi ad attività estrattiva autorizzata ed agli impianti di trattamento del materiale estratto e presente nel luogo di produzione da realizzare secondo le modalità prescritte dal dispositivo di autorizzazione;
- il deposito temporaneo di rifiuti come definito all'art. 6, comma 1, let. m), del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22;

Per quanto non specificato nel presente articolo, sono consentite le infrastrutture ed attrezzature di cui all'art.13 ("Invasi ed alvei di bacini e corsi d'acqua"), comma 2, del PTCP.

*Si ritiene che, per la natura dell'opera, per i rimandi ai disposti del PTCP di Parma così come per il miglioramento idraulico dello stato dei luoghi, le opere in progetto siano configurabili come conformi all'articolo di cui trattasi del PSC del Comune di Neviano degli Arduini.*

Articolo 72. Aree boscate

Per le aree boscate l'obiettivo è conseguire:

- la tutela del patrimonio floristico e faunistico, la salvaguardia degli aspetti ecologico-ambientali;
- il riassetto idrogeologico dei bacini;
- lo sviluppo di una corretta attività produttiva agricola;
- il miglioramento della qualità della vita della popolazione.

Per tutti i progetti d'intervento e/o trasformazione colturale che interessano le opere boscate e/o le radure da queste racchiuse è prescritto il parere del competente Ispettorato Dipartimentale delle Foreste.

*Il progetto prevede elementi di taglio del bosco in corrispondenza della zona di imposta del volume di invaso laterale. Tali tagli sono configurabili come funzionali al riassetto idrogeologico dei bacini e verranno autorizzati nell'ambito della procedura di VIA.*

DM n. 517 del 16 dicembre 2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"  
 linea d'investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"

## RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA

### 2.1 VALUTAZIONE CONFORMITÀ URBANISTICA

Da quanto sopra indagato, l'opera risulta essere conforme alle previsioni urbanistiche vigenti.

TABELLA DI SINTESI					
ASPETTO	PIANO	TEMATISMO SPECIFICO INTERESSATO	VINCOLI	CONCLUSIONI	GRADO DI COERENZA
sistema del territorio rurale	PSC Neviano degli Arduini	Ambito E4.1 Normalmente esondabile - fascia A (art 45.1 NA)	NO	Interventi ammessi. Si ritiene che, per la natura dell'opera, per i rimandi ai disposti del PTCP di Parma così come per il miglioramento idraulico dello stato dei luoghi, le opere in progetto siano configurabili come conformi all'articolo di cui trattasi.	alto
sistema dei vincoli e tutela ambientale e paesaggistica	PSC Neviano degli Arduini	Sistema forestale boschivo (art. 72 NA) -nello specifico "Aree boscate"	NO	Interventi ammessi. Il progetto prevede elementi di taglio del bosco in corrispondenza della zona di imposta del volume di invaso laterale. Tali tagli sono configurabili come funzionali al riassetto idrogeologico dei bacini e verranno autorizzati nell'ambito della procedura di VIA.	medio



DM n. 517 del 16 dicembre 2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"  
 linea d'investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"

## RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA

### 3 PROGETTO

L'area in cui verrà realizzata l'opera si trova circa 600 mt a sud dell'abitato di Cerezzola in comune di Canossa (RE), lungo il Torrente Enza, e una parte delle opere ricadono in sinistra idraulica in comune di Neviano degli Arduini e possono essere localizzate mediante le seguenti coordinate geografiche.

Latitudine: 44.577013°

Longitudine: 10.401409°

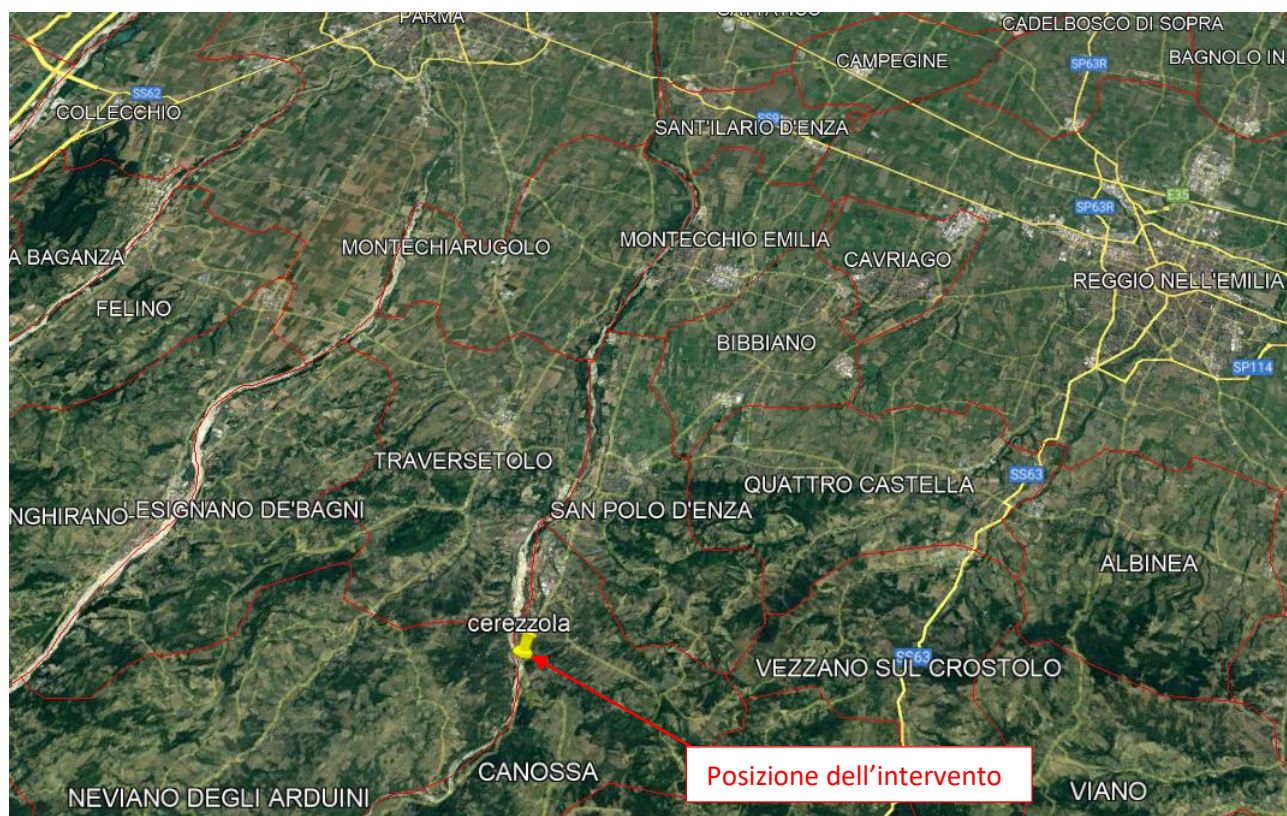
Si mostrano di seguito alcuni inquadramenti geografici, uno sulla CTR 1: 250.000 e uno su Google Earth, per meglio individuare la posizione dell'intervento.



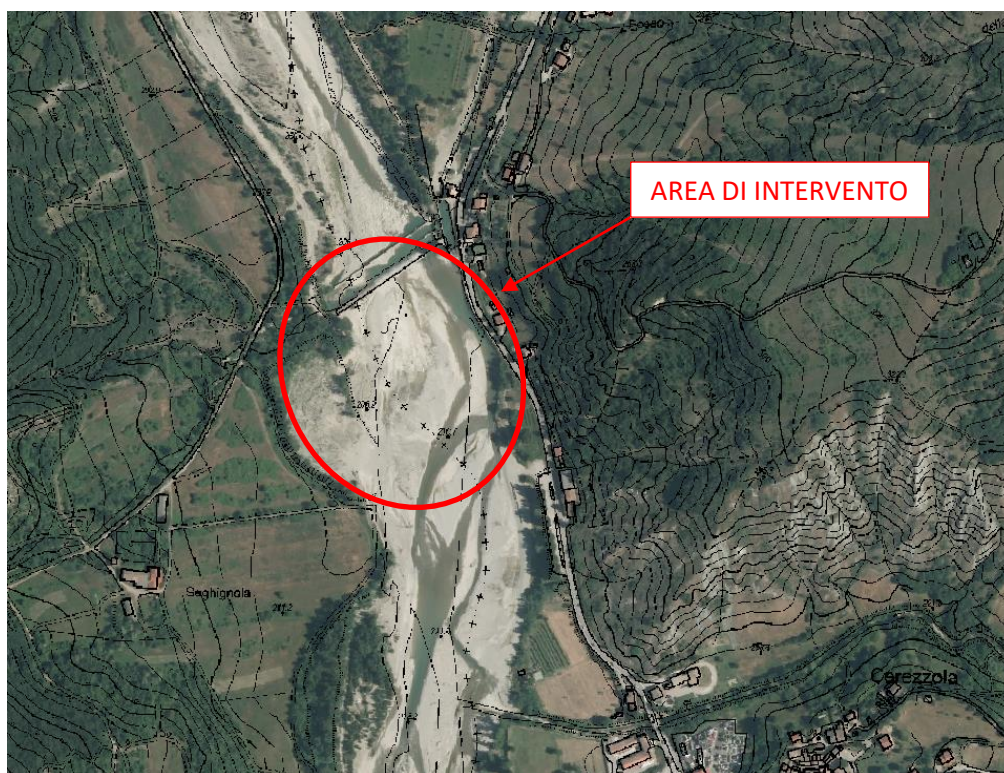


DM n. 517 del 16 dicembre 2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"  
linea d'investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"

## RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA



L'area di intervento può essere individuata nelle Sezioni 218011 e 218012 della Carta Tecnica Regionale al 5.000, di cui si riporta sotto uno stralcio con sovrapposta la relativa ortofoto.





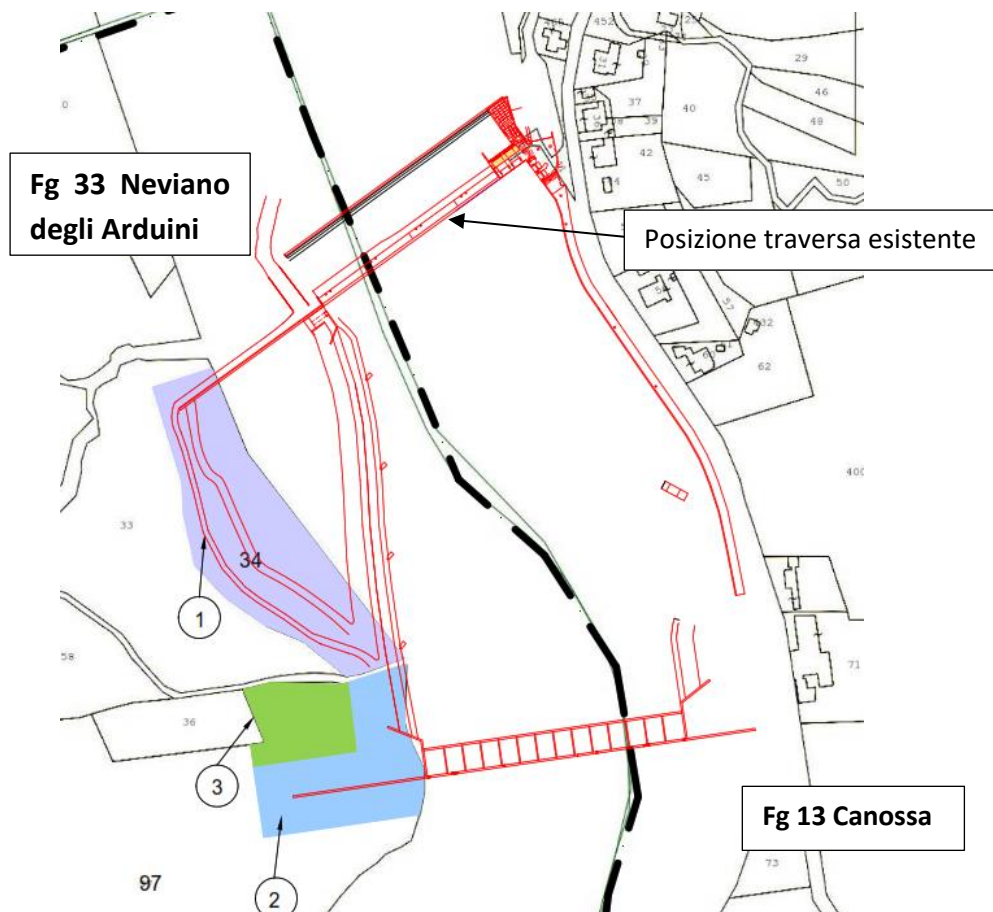
DM n. 517 del 16 dicembre 2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"  
linea d'investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"

#### RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA




Per quanto riguarda l'inquadramento catastale dell'area, i terreni oggetto di intervento ricadono: nel Foglio 13 del Comune di Canossa e nel Foglio 33 del Comune di Neviano degli Arduini.

La maggior parte delle occupazioni riguardano aree demaniali fluviali, solo una piccola parte riguarda aree private indicate con i retini colorati in figura.

Si riporta il seguente estratto cartografico e la tabella riassuntiva delle aree occupate dettagliato in maniera precisa nelle tavole di inquadramento catastale allegate al Progetto e alle quali si rimanda.



— Sedime opere in progetto- quasi tutte aree del demanio fluviale fatta eccezione per le aree con i retini colorati esplicitate nella tabella sottostante

Retino nel disegno	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	INTASTATARI	AREA OCCUPAZIONE PERMANENTE	AREA OCCUPAZIONE TEMPORANEA
	Neviano degli Arduini	33	34	privati	0.84 ha	
	Neviano degli Arduini	33	97	privati	0.46 ha	
	Neviano degli Arduini	33	97	privati		0.22 ha

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA

---

**3.1 DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO E DEGLI OBIETTIVI**

L'intervento prevede la rifunionalizzazione del nodo idraulico in località Cerezzola, tra il comune di Canossa in provincia di Reggio Emilia, (la maggior parte delle aree interessate) e il comune di Neviano degli Arduini in provincia di Parma.

Tale nodo presenta allo stato attuale i seguenti importanti manufatti:

- Una **traversa**, che si sviluppa per una lunghezza trasversale al corso d'acqua di circa di 150 m e riveste una fondamentale funzione in termini di sicurezza idraulica del territorio e di soddisfacimento di esigenze irrigue ed idropotabili. La traversa attuale è in calcestruzzo ed è caratterizzata da una struttura a cavalletto nella parte centrale e da una struttura a mensola nella parte verso Parma. Il manufatto costituisce un elemento di testa di un tratto del torrente Enza caratterizzato da elevata capacità erosiva divenendo dunque elemento di stabilizzazione del fondo alveo e di creazione di una pendenza di equilibrio a monte. Di tale stabilizzazione beneficia anche l'importante infrastruttura viaria SP 513 che corre in adiacenza al torrente in destra idraulica.
- Un **edificio sghiaiatore** all'estremità della traversa in sponda reggiana, caratterizzato da tre luci, della larghezza di m 4 ciascuna e dell'altezza di m 2, dotate di paratoie piane scorrevoli su ruote e azionate da motore elettrico con funzione di allontanamento dell'elevato trasporto solido al fondo da parte del torrente, specialmente in condizioni di morbida o piena e protezione, dunque, dall'interrimento delle adiacenti bocche della presa irrigua;
- Inoltre, immediatamente a monte della traversa vi sono due infrastrutture di rilevanza strategica dal punto di vista degli approvvigionamenti irrigui e idropotabili:
  - o **Derivazione irrigua** attraverso Canale Ducale d'Enza a servizio di un ampio comprensorio irriguo in Provincia di Reggio Emilia e indirettamente anche un vasto comprensorio della Provincia di Parma servito dal Canale della Spelta.
  - o **Derivazione idropotabile** in subalveo tramite galleria filtrante di proprietà del gestore Ireti dei servizi idrici integrati posta un centinaio di metri a monte della traversa, con funzione di alimentazione della rete acquedottistica dei Comuni di Quattro Castella e San Polo d'Enza.

I PRINCIPALI INTERVENTI IN PROGETTO PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL NODO IDRAULICO ATTUALE SONO I SEGUENTI:

- a) Abbassamento della gaveta della traversa esistente di 1 m al fine di ottenere migliori condizioni di funzionamento idraulico in piena e migliorare le condizioni di autopulizia dell'invaso che verrà ricavato a tergo
- b) Riqualificazione dell'edificio sghiaiatore e delle bocche di presa al fine di migliorarne le condizioni di funzionamento
- c) **Realizzazione di opera di protezione al piede della traversa e di cortina impermeabile a monte con funzione di prevenzione fenomeni di sifonamento e instabilizzazione del piede del manufatto**
- d) Realizzazione di struttura mobile a monte della traversa esistente realizzata con sbarramento gonfiabile tipo hard top al fine di ottenere una quota massima di invaso pari a +1 m rispetto alla quota attuale della gaveta della traversa (+2 m rispetto alla gaveta futura)

DM n. 517 del 16 dicembre 2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"  
 linea d'investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"

#### RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CERIZZOLA

- e) Operazioni di modellamento dell'alveo a tergo della traversa per circa 300 m al fine di ottenere volume aggiuntivo non solo in elevazione ma in approfondimento
- f) Ripristino di volumetria originariamente esistente e ricavata tramite invaso laterale in sponda sinistra idraulica da collegarsi al volume a fiume di cui al punto e) attraverso manufatto di intercettazione/svuotamento
- g) Realizzazione di nuova soglia, a monte della traversa esistente, per indirizzamento vena liquida, miglioramento delle condizioni di trasporto solido e prevenzione di fenomeni di interrimento nel breve termine oltre che per il mantenimento delle condizioni di equilibrio e delle quote di fondo alveo del tratto a monte
- h) Messa in sicurezza delle sponde nel tratto fra la soglia di cui al punto g) e la struttura di cui al punto d) attraverso scogliere di protezione e pali per il mantenimento in condizioni di sicurezza della adiacente strada provinciale così come delle preesistenze
- i) Realizzazione di pista di servizio per accesso alla derivazione irrigua esistente e all'edificio sghiaiatore con mezzi d'opera per il varo e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli organi meccanici mobili in qualsiasi condizione idraulica a fiume, piene straordinarie comprese

Gli interventi che interessano in maniera diretta il territorio comunale di Neviano degli Arduini sono quelli indicati in azzurro, in particolare:

- il punto c) che riguarda la messa in sicurezza strutturale delle spalle di imposta di fondazione della traversa esistente ai lati dell'alveo che proprio in sinistra idraulica ha avuto più volte problemi sia di sifonamento che di rigurgito della piena in sinistra
- il punto f) che riguarda appunto la realizzazione dell'invaso laterale come recupero di una area già invasabile in passato poi colmata nel tempo dai detriti trasportati dalla piena- area di invaso che necessita dell'acquisizione mediante esproprio di alcune aree private. (motivo per il quale si è resa necessaria la localizzazione dell'opera nel piano urbanistico e quindi la presente relazione per la valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale di tale variante di piano.
- Il punto g) che riguarda la realizzazione di una nuova soglia di fondo circa 300 metri a monte della traversa e la cui parte sinistra è in comune di Neviano degli Arduini.

Gli obiettivi che si propone l'intero intervento di rifunionalizzazione del nodo idraulico sono in sintesi:

- 1. Migliorare sicurezza idraulica e strutturale**
- 2. Efficientare la derivazione**
- 3. Recuperare capacità di invaso**

Altri benefici complementari potranno essere:

4. valorizzazione ambientale e naturalistica: creazione di un ambiente umido che favorisce lo sviluppo della biodiversità, la creazione di habitat e condizioni di protezione della fauna e della flora acquatica;
5. valorizzazione architettonica e paesaggistica
6. possibile valorizzazione della funzione sociale e di fruizione del territorio

## RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA

**3.2 CRITERI DELLA SCELTA LOCALIZZATIVA DELL'INTERVENTO**

La scelta localizzativa è dovuta a diverse ragioni che di seguito si espongono.

Il Consorzio ha disaminato la possibilità di realizzazione, sul tratto posto fra Vetto e la traversa di Cerezzola, di sette possibili soluzioni localizzative di invasi al fine di procedere alla stima di volumetrie disponibili e verificarne interferenze, criticità geologiche ed ambientali e fattibilità tecnica. Tale studio, datato aprile 2019 e aggiornato a giugno 2019 risulta essere il "documento di fattibilità delle alternative progettuali" di cui al comma 5 dell'art.23 del D.lgs. 50/2016. I suoi contenuti sono utili anche ai fini della VIA come previsto dall'art. 22 comma 3 lettera d) del D.lgs. 152/2006 che pone la descrizione delle alternative ragionevoli prese in esame, compresa l'alternativa zero, e l'indicazione delle ragioni principali alla base dell'opzione scelta, prendendo in considerazione gli impatti ambientali, tra le informazioni necessarie per lo studio di impatto ambientale.

- Il primo parametro di scelta è stato la vicinanza alla traversa di Cerezzola per poter beneficiare della presenza dell'importante sistema di derivazione esistente a servizio delle Province di Parma e Reggio Emilia, pertanto, è stato circoscritto l'areale delle possibili localizzazioni dell'intervento alla porzione settentrionale alla traversa fino ad arrivare al limite a Vetto;
- Poi sono stati presi in esame i seguenti ulteriori parametri di scelta localizzativa:
  - Minimizzare le interferenze con zone di tutela naturalistica o aree protette
  - Limitare l'altezza necessaria per lo sbarramento, altezze elevate comportano più problematiche di natura tecnica e ambientale, costi più elevati e autorizzazioni più complesse in particolare al superamento dei 15 mt di altezza e di 1 mil. di metri cubi di invaso.
  - Possibilità di divenire elemento sinergico e complementare alla eventuale futura realizzazione di grandi invasi
  - Inserimento ambientale e paesaggistico sostenibile e socialmente accettabile
  - Possibilità di uso plurimo dell'invaso
  - Miglior gestione possibile del trasporto solido che da un lato può ridurre i volumi disponibili per il prelievo e dall'altro incidere fortemente sull'evoluzione del corso d'acqua a valle.
- Più altri vari aspetti tecnici riguardanti:
  - la disponibilità di risorsa
  - i limiti del conoide alluvionale
  - la presenza di elementi impermeabili su spalle e fondo alveo
  - la presenza di zone in frana o terreni liquefacibili
  - la presenza di faglie

Le 7 soluzioni poste al vaglio nello studio delle alternative progettuali sono le seguenti:

1. **Sbarramento di Cerezzola esistente**, da riqualificare e mettere in sicurezza
2. **Sbarramento Currada**, di nuova realizzazione
3. **Sbarramento Lenza**, di nuova realizzazione
4. **Sbarramento Compiano**, di nuova realizzazione
5. **Sbarramento Buvo**, di nuova realizzazione
6. **Sbarramento Frantoio**, di nuova realizzazione
7. **Sbarramento Vetto**, di nuova realizzazione

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA

---

Dal punto di vista tipologico per le ipotesi di realizzazione di nuovi sbarramenti in alveo (ipotesi progettuali da n.2 a n.7) si è individuata come unica soluzione praticabile quella della traversa a gravità alleggerita, di calcestruzzo, con scarichi superficiali presidiati da paratoie mobili. Questa scelta, dettata dal fatto di dover necessariamente avere per i periodi di morbida e di piena una traversa: tracimabile per motivi di sicurezza idraulica e visto l'elevato trasporto solido la necessità di poterlo allontanare mediante le paratoie mobili.

**Le ipotesi 3, 5 e 6, indicate in rosso, sono state scartate per la presenza di elementi geologici o infrastrutturali di complessa gestione.**

**L'ipotesi 4 indicata in arancione pur essendo risultata una soluzione fattibile dal punto di vista morfologico e geologico comporta importanti interferenze con manufatti esistenti e fabbricati. Tale ipotesi non risulta quindi realizzabile in tempi medio-brevi e per tale motivazione, stante l'esigenza di dare una prima risposta all'attuale grave deficit idrico della Val d'Enza, è stata anch'essa scartata.**

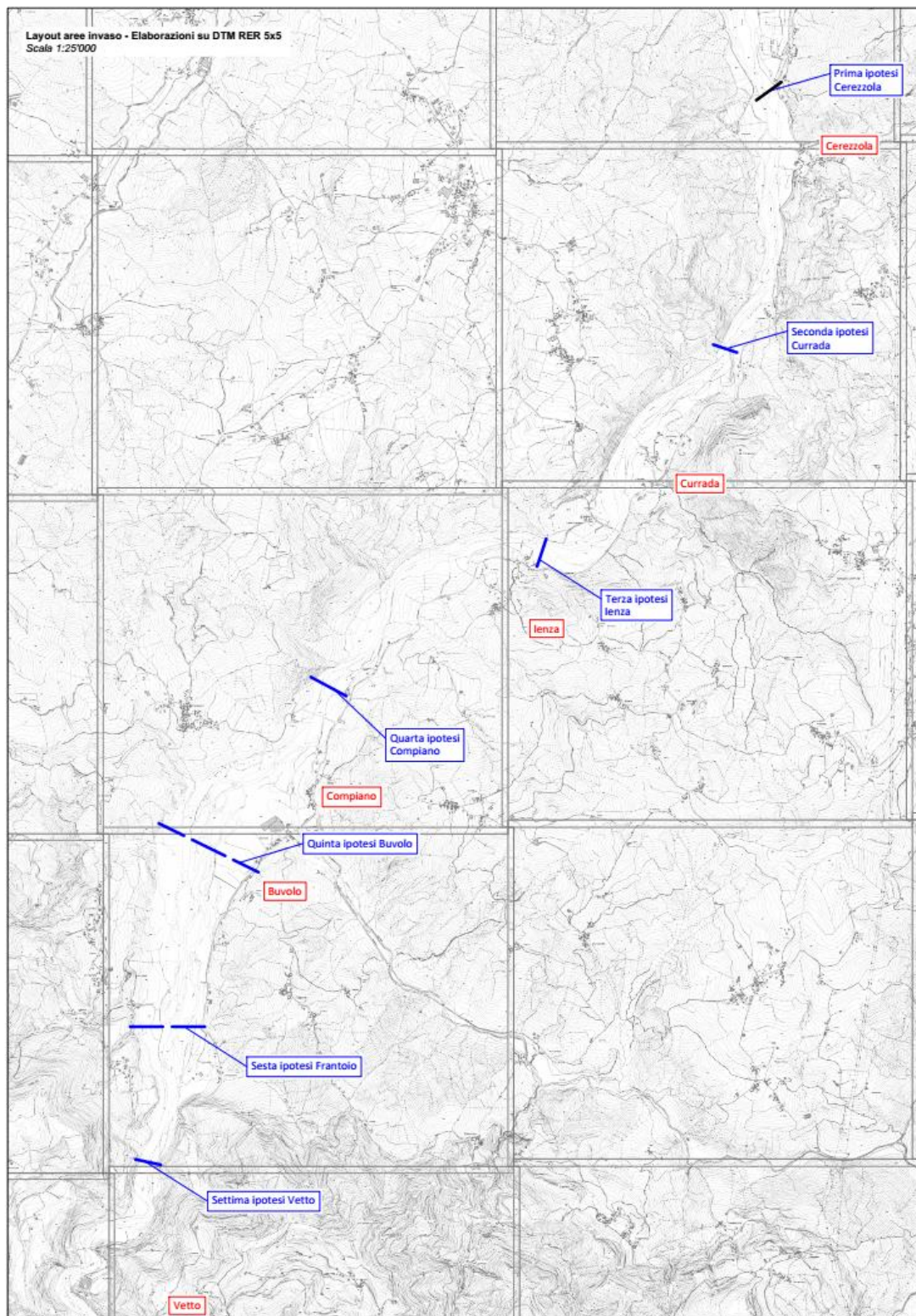
**Le soluzioni che, alla luce dei criteri precedentemente illustrati, sono risultate quelle maggiormente favorevoli rispetto alla possibile localizzazione di un nuovo sbarramento sono risultate l'ipotesi 2 e 7.**

**Per quanto riguarda l'ipotesi 1, lo studio redatto ha permesso di appurare che la riqualificazione dell'esistente traversa di derivazione di Cerezzola permetterà, oltre alla messa in sicurezza del manufatto stesso, di creare contestualmente un beneficio sia dal punto di vista di un possibile volume invasato sia, soprattutto, dal punto di vista del mantenimento di una soglia fissa e impermeabile immediatamente a valle dell'invaso stesso con maggior garanzia dunque rispetto all'infiltrazione in subalveo delle portate destinate alla derivazione irrigua.**



DM n. 517 del 16 dicembre 2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"  
 linea d'investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA



#### 4 APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPRORIO

Il POC assume valenza fondamentale nell'ambito del procedimento espropriativo, rappresentando lo strumento principale tramite il quale si provvede all'apposizione del vincolo espropriativo.

L'art. 8 della LR 37/2002 e s.m.i., dispone che:

- *comma 1. I vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva dei beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, sono apposti attraverso il Piano operativo Comunale (POC), ovvero sua variante.*
- *comma 4. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del DPR n. 327/2001, per piano urbanistico generale si intende il POC di cui all'art. 30 della LR 20/2000.*

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 della LR 37/2002 e s.m.i. *"nei casi in cui il POC assume il valore e gli effetti di PUA, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della LR 20/2000, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ivi previste deriva dall'approvazione del POC stesso".*

In merito all'efficacia e durata del vincolo espropriativo, l'art. 13 della richiamata LR 37/2002, dispone che:

- *comma 1. Il vincolo espropriativo si intende apposto quando diventa efficace la delibera di approvazione del POC o della sua variante e ha durata di cinque anni, salvo che specifiche disposizioni regionali prevedano un diverso termine di durata. Entro il medesimo termine deve essere emanato l'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.*
- *comma 2. Qualora non venga dichiarata la pubblica utilità entro il termine di cui al comma 1, il vincolo apposto decade e le aree interessate sono sottoposte al regime giuridico di cui all'art. 5 della LR 25/11/2002 n. 31.*
- *comma 3. Il vincolo decaduto può essere motivatamente reiterato, per una sola volta, attraverso uno degli atti di cui all'art. 8, comma 1 e 2, tenendo conto delle eventuali variazioni intervenute nella normativa statale e regionale relativa alle dotazioni territoriali e ferme restando la corresponsione al proprietario dell'indennità di cui all'art. 39 del DPR 327/2001.*

Si ricorda inoltre che l'art. 10 della LR 37/2002 dispone:

- *comma 1. Nel caso in cui il vincolo espropriativo venga apposto nell'ambito della predisposizione del POC o di variante specifica o tramite un accordo di programma di cui all'articolo 40 della l.r. 20/2000, il Comune o l'ente che promuove l'accordo di programma è tenuto a predisporre un allegato che indichi le aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultino proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali.*
- *comma 2. Ai fini della presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati dal vincolo, l'avviso dell'avvenuta adozione del POC o di variante specifica nonché quello dell'avvenuta conclusione dell'accordo preliminare, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, deve riportare l'esplicita indicazione che il piano, la variante e l'accordo di programma sono preordinati all'apposizione del vincolo espropriativo e che gli stessi contengono un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi di coloro che risultino proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.*

DM n. 517 del 16 dicembre 2021 - “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico”  
linea d’investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”

#### RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CEREZZOLA

---

In applicazione del sopra richiamato disposto normativo, il POC comprende l’elaborato **Allegato** dove sono elencate, sulla base degli identificativi catastali, le aree interessate dal vincolo espropriativo e i nominativi di coloro che ne risultano proprietari sulla base dei registri catastali.